



Bozen, 1.4.2019

An den Präsidenten  
des Südtiroler Landtages  
Bozen

## BESCHLUSSANTRAG

Nr. 81/19

---

### Bürgereinkommen

Die Landesregierung hat ein Informationsblatt ausgearbeitet, auf dem finanzielle Sozialhilfe und Bürgereinkommen gegenübergestellt werden.

In den vergangenen Wochen hatte sich die Soziallandesrätin RA Deeg öffentlich gegen die Anwendung des Bürgereinkommens in Südtirol ausgesprochen und dabei betont, dass das Bürgereinkommen im Vergleich zu den Leistungen der finanziellen Sozialhilfe weniger vorteilhaft sei.

Aus der tabellarischen Übersicht des Informationsblattes geht eindeutig hervor, dass die vom Land über die Sozialsprengel vorgesehenen Leistungen vorteilhafter, treffsicherer und flexibler sind. Dies gilt z. B. auch für den Beitrag für Miete und Wohnungsnebenkosten. Zudem sind die Leistungen mit weniger Bürokratie verbunden.

Mit dem Informationsblatt wird darauf hingewiesen, dass man die Leistungen des Staates und die entsprechenden Leistungen des Landes **nicht gleichzeitig beantragen und in Anspruch nehmen kann**. Dadurch bewirkt allein schon der Antrag um das Bürgereinkommen oder die Bürgerrente die Streichung aller vom Land bereits ausgeschütteten Beträge, die dem betreffenden Bürger bisher gewährt wurden.

Bolzano, 1/4/2019

Al presidente  
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano  
Bolzano

## MOZIONE

N. 81/19

---

### Reddito di cittadinanza

La Giunta provinciale ha elaborato un foglio informativo dove ha effettuato un confronto tra assistenza economico sociale e il reddito di cittadinanza.

Già nelle scorse settimane l'assessore provinciale all'assistenza avv. Deeg aveva manifestato pubblicamente la propria contrarietà all'applicazione del reddito di cittadinanza in Provincia di Bolzano, sottolineando la NON convenienza rispetto le prestazioni dell'assistenza economica sociale.

Le tabelle sono inequivocabilmente riportate dalla nota informativa e sicuramente l'assistenza prevista dalla Provincia tramite i distretti sociali è più favorevole e più mirata e flessibile; ad esempio nel contributo dell'affitto e delle spese accessorie ed è meno burocratica.

Dal foglio informativo si fa presente che non è possibile **richiedere e beneficiare** contemporaneamente della prestazione dello Stato e delle corrispondenti prestazioni provinciali. Per cui la sola richiesta di reddito o pensione di cittadinanza annulla tutti gli importi già erogati dall'assistenza provinciale di cui lo stesso cittadino sta beneficiando.

Derzeit versendet das NISF an die Bürger, welche die Voraussetzungen für das Bürgereinkommen oder die Bürgerrente erfüllen, ein SMS, in dem in kursiv „Sie hätten Anrecht auf das Bürgereinkommen“ steht.

Es liegt auf der Hand, dass jeder Bürger, der eine solche Nachricht mit der Aussicht auf diese Möglichkeit erhält, sofort um das Bürgereinkommen ansuchen wird. Daher wäre es angebracht, dass die Landesregierung ihre Vorgaben ändert und für einen Zeitraum von mindestens einem halben Jahr einen Ad-hoc-Schalter einrichtet, mit dem Ziel, den Bürgern bei der Suche nach der für sie besten Lösung behilflich zu sein.

Für einen Rentner, der die Mindestrente bezieht und in einer WOBI-Wohnung lebt, könnte beispielsweise die Bürgerrente vorteilhafter sein als die Leistungen der finanziellen Sozialhilfe.

All dies vorausgeschickt

**verpflichtet  
der Südtiroler Landtag  
die Landesregierung,**

- 1) den Artikel 16 Absatz 4 des Dekrets des Landeshauptmannes Nr. 30/2000 insofern abzuändern, als folgende Wörter gestrichen werden: „Dies gilt auch dann, wenn der Antrag noch nicht bearbeitet wurde oder wenn sie die Leistung bereits beziehen“;
- 2) für einen Zeitraum von mindestens einem halben Jahr einen Ad-hoc-Schalter in der Michael-Gamper-Straße einzurichten, wo bereits die Ämter der Bereiche Sozialhilfe, Arbeit und Wohnbau angesiedelt sind, die den Begünstigten dabei behilflich sein können, die richtige Wahl zwischen Sozialleistungen des Landes und Bürgereinkommen bzw. Bürgerrente zu treffen.

gez. Landtagsabgeordneter  
dott. Sandro Repetto

Beim Generalsekretariat des Südtiroler Landtages  
am 2.4.2019 eingegangen, Prot. Nr. 1594/VR/ed

In questo momento l'INPS sta inviando degli SMS ai cittadini che potrebbero entrare nella fascia di reddito o pensione di cittadinanza con scritto in corsivo "tu avresti diritto al reddito di cittadinanza":

È palese che un qualsiasi cittadino che si vede arrivare un SMS, a cui viene prospettato questo diritto, va immediatamente a fare domanda di reddito di cittadinanza, per cui sarebbe opportuno che la Giunta Provinciale modificasse la propria direttiva creando, per almeno un periodo semestrale, uno sportello ad hoc per poter far **scegliere** al cittadino quale migliore opportunità potrebbe beneficiare.

Ad esempio, un pensionato che percepisce una pensione minima e abita in una casa IPES gli potrebbe convenire la pensione di cittadinanza rispetto alle prestazioni dell'Assistenza economica sociale.

A fronte di ciò,

**il Consiglio della Provincia  
autonoma di Bolzano  
impegna la Giunta provinciale**

- 1) a modificare l'articolo 16, comma 4, decreto Presidente Provincia 30/2000 togliendo la seguente parte: "Ciò vale anche nel caso in cui la loro domanda non sia stata ancora evasa o se fruiscono già di tale prestazione";
- 2) ad istituire per almeno sei mesi uno sportello ad hoc nell'edificio di via Gamper, dove sono già ubicati gli uffici dell'assistenza del sociale, del lavoro e dell'edilizia, che possono essere di supporto per la scelta da parte del beneficiario della prestazione di assistenza provinciale o del reddito/della pensione di cittadinanza.

f.to consigliere provinciale  
dott. Sandro Repetto

Pervenuta alla segreteria generale del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano in data 2/4/2019, n. prot. 1594/he